

Questa sera nello scenario della Basilica di Massenzio, a Roma

Fede e scontri di civiltà

Hirsi Ali e Carlotto al Festival delle Letterature

LATINA

Festa Repubblica, la banda in piazza



Ci sarà anche la Banda Musicale comunale «Rossini» Città di Latina ad animare la lunga giornata di celebrazioni della **Festa della Repubblica** nel capoluogo. La formazione, a seguito della riunione del Comitato organizzatore delle iniziative, presieduto dal Prefetto Bruno Frattasi, ha accettato volentieri di aderire posticipando così il concerto già previsto per il 1° giugno, nell'ambito della stagione sinfonica 2008 voluta dall'Assessorato alla Cultura. La banda si esibirà il giorno successivo, 2 giugno, alle 12 in piazza della Libertà al termine della cerimonia militare. Il teatro, per la medesima occasione aprirà ugualmente i suoi spazi ma all'Orchestra del Conservatorio di musica Respighi, in concerto alle 17.30. «Le istituzioni - spiega l'Associazione Rossini - hanno unito le loro forze affinché si potesse ottenere il risultato migliore per la buona riuscita della Festa della Repubblica nella ricorrenza del 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana, unificando tutti gli eventi in una stessa data. La banda sarà collocata al di sotto di un gazebo con alle spalle la fontana e di fronte al palazzo del Governo». Il programma prevede musiche di autori italiani, una voce fuori campo commenterà alcuni articoli della Costituzione Italiana. Il concerto è aperto a tutti.

A FORMIA

«Giovani musicisti» in concerto

Consensi alla manifestazione curata da «Philarmonia»

DUE grandi autori, un eccezionale giallista, **Massimo Carlotto**, e una coraggiosa scrittrice somala che porta avanti il suo impegno in difesa della donna, **Ayaan Hirsi Ali**. Sono loro gli ospiti che oggi (ore 21) animeranno il **Festival delle Letterature** nello scenario suggestivo della Basilica di Massenzio, a Roma. In questa cornice eccezionale il confronto affronterà temi attualissimi. Si, si parlerà di migrazione e dello «scontro di civiltà». Ieri ha avuto luogo l'incontro con i giornalisti, stasera i due scrittori saranno di fronte al pubblico e presenteranno altrettanti testi, scritti proprio in occasione del festival. Lo faranno con l'ausilio di due attori amatissimi: **Isabella Ferrari** e **Massimo Popolizio**, la prima ad introdurre Hirsi Ali che leggerà un racconto inedito ispirato dai due termini «Parola, Silenzio», filo conduttore dell'intera rassegna. «**Il coraggio della parola**» è il titolo che Hirsi Ali ha scelto per «... uno scritto che parla di una famiglia somala vittima della politica identitaria. Attraverso esso rifletto su una cosa che mi è successa in passato quando, lavorando come interprete - ha raccontato l'autrice - , ho assistito ad una grave ingiustizia perpetrata ai danni di alcuni bambini. In quel momento ho taciuto per paura di perdere il lavoro ma mi sono sentita complice...»



Ayaan Hirsi Ali, autrice somala di nuovo in libreria con «Se Dio non vuole»

Popolizio introdurrà invece Massimo Carlotto e porterà in scena il testo dello scrittore, avvalendosi anche delle musiche del jazzista **Maurizio Camardi** che suonerà dal vivo. Il testo di Carlotto è un dialogo immaginario tra San Vincenzo De Paoli e un ammiraglio della flotta ottomana, ex monaco benedettino. L'autore indaga così gli effetti di questo colloquio «impossibile» (ma la letteratura può fare magie) e rende la parola «uno strumento di rottura di un silenzio imposto dallo scontro». Vincito-

re di premi, sceneggiatore e autore teatrale, Carlotto ha fornito nel corso della sua brillante carriera, soggetti per film e ci ha regalato romanzi bellissimi. La sua ultima fatica letteraria è un noir mediterraneo, «**Cristiani di Allah**», edito lo scorso mese, ambientato in un'Algeri sensuale e selvaggia. Protagonisti sono «... quei corsari, quei rinnegati che ai tempi di Carlo V abbandonarono la fede cattolica e abbracciarono l'Islam». L'ultimo libro dato alle stampe da Hirsi Ali è invece «**Se Dio non vuole**», un testo che come «Infedele» intende provocare, denunciare i pregiudizi che continuano ad esistere. E' la storia di due ragazzini, lei ebrea e lui immigrato musulmano, uniti dal cuore ma separati dalla fede. La scrittrice, ricordiamo, ha denunciato in passato l'oppressione delle donne nell'Islam attirandosi una fatwa con la propria condanna a morte; nello stesso tempo il regista olandese Theo Van Gogh, che si era avvalso di una sceneggiatura da lei firmata, veniva ucciso da un'organizzazione terroristica islamista. Attualmente la scrittrice vive sotto scorta.

Francesca Del Grande

Nella foto Carlotto, tra i maggiori scrittori europei di gialli



Accompagnano gli autori Isabella Ferrari e Popolizio



L'attrice Isabella Ferrari, anche lei oggi ai Fori

Dea Flora in Ciociaria, successo per l'Inars

ALLA fine è stato un successo. Anche quest'anno la «**La Dea Flora ritorna in Ciociaria**» ha destato l'interesse di tanti appassionati e curiosi, coinvolgendoli in un tema impegnativo. Sì, perché la festa si proponeva un obiettivo importante: richiamare l'attenzione sull'ambiente e, perché no, anche sulla tutela della Ciociaria storica tanto spesso dimenticata. L'ha organizzata l'Inars Ciociaria nella sua sede di Villa Cristina, ricevendo il contributo di numerose associazioni, che hanno fatto loro lo spirito di sussidiarietà tipico della manifestazione. Ad aprire la giornata è stato un convegno che si è risolto in un autentico tripudio delle specialità ciociare: si è celebrato il formaggio tipico che ha avuto come testimone il pastore Franco Salvatore, il vino rosso gentilmente offerto da Alberto Pulciani, produttore di Pofi. E, dulcis in fundo, quelle piante locali pro-



All'evento tantissimi appassionati e curiosi



tagoniste di una mostra allestita da uno degli erboristi più rinomati della provincia, Giorgio Copiz. Fino alla relazione clou dell'intero convegno curata dal dottor Tarcisio Tullio di Vallecorsa, funzionario della Regione Lazio, che in un intervento puntuale ha illustrato importanti aspetti dell'agricoltura, in particolare quella biodinamica. La professoressa Cristina Amoroso, presidentessa proprio dell'Inars Ciociaria e dell'Urse, ha poi illustrato il significato intrinseco della festa mentre al presidente nazionale dell'associazione è toccato presentare le regioni storiche Europee nella loro dimensione storica. Ha chiuso la giornata un convivio ricco dei più vari prodotti tipici locali. Il menù? Sagne e ceci, pane fatto in casa, accompagnati dalla porchetta e da un quintale di fave. Il degno finale di una bellissima giornata all'insegna della genuinità.

F.Mi.

A ROMA IL 4 GIUGNO

Italia a Cannes, serata di gala



E per i 50 de «Il Gattopardo» una cena da... film

GRANDE festa all'Ambasciata di Francia per festeggiare il successo dei film italiani a Cannes. Sì, in onore **Matteo Garrone, Paolo Sorrentino, Francesco Munzi e Marco Tullio Giordana**, la rassegna «Le vie del cinema da Cannes a Roma» e l'Ambasciata di Francia organizzano una serata di gala a Palazzo Farnese. La data è il 4 giugno e l'occasione coinciderà con una ricorrenza che la medesima organizzazione intende sottolineare con una raffinata cena di gala: i cinquanta anni della pubblicazione de «Il Gattopardo», testo dal quale Visconti trasse il suo capolavoro cinematografico. L'idea sarà resa possibile dallo chef del Black Hotel di Roma, **Giorgio Ruggiu**, che preparerà piatti le cui ricette sono tratte proprio dal famosissimo romanzo. Gli invitati saranno trasportati nelle atmosfere che Visconti ha meravigliosamente ricreato per il grande schermo. Inevitabilmente è stata attuata una selezione per quanto riguarda i fortunati ospiti, tra i quali spiccano professionisti e maestri del cinema che hanno partecipato alla realizzazione della pellicola. Tra gli altri attori sono attesi **Giuliano Gemma, Terence Hill e Ottavia Piccolo**.

POLENTA E BUFALA

SAGRA della bufala con polenta domenica prossima, a partire dalle ore 19, a Borgo Vodice (Sabaudia). L'organizzazione è del Circolo Sociale Ricreativo Polisportivo C.S.R.P. Vindice che promette piatti prelibati e ballo liscio con il gruppo musicale «Alfio e i Millennium». Agli stand sarà possibile degustare ottima carne di bufala proveniente da allevamenti della zona cucinata con la polenta e poi mozzarelle, formaggi prodotti con il 100% di latte di bufala, panini con porchetta e prosciutto, patatine fritte, vino, birra bibite e, per addolcire la serata, dolci artigianali.

«PHILARMONIA» l'associazione culturale di Formia, con il patrocinio della Provincia di Latina e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Formia, ha organizzato la 5a edizione della rassegna di «**Giovani Musicisti**». La manifestazione si è svolta presso l'Aula Magna del Liceo Classico Vitruvio Pollione ed è stata un successo. Il concerto, sotto la direzione artistica del maestro Marco Pescosolido e la presidenza della maestra Caterina Federica Di Mambro, ha visto la collaborazione dei maestri Francesca Forte, Emilio Pescosolido, e Maria Rosaria Napolitano e la partecipazione di numerosi allievi che si sono esibiti al pianoforte riscuotendo applausi calorosi. A chiusura della rassegna non poteva mancare un momento dedicato alla musica da camera eseguita con l'accompagnamento pianistico dell'allieva Chiara Cardil-

lo Piccolino e del maestro Napolitano. Il 1° tempo della Sonata op.8 per violoncello solo di Z. Kodaly eseguito da Pescosolido, ha ancora una volta messo in evidenza le capacità di magistrale interprete musicale di quest'ultimo. Grande simpatia e tanti complimenti ai piccoli del corso di propedeutica, diretti dalla maestra Di Mambro. Questi i protagonisti: Gaetano Pappalardo, Ciro e Giulio Russo, Gaetano e Martina Livornese, Tito Tomassi, Marco Conte, Stefano Pecorini, Antonio Di Russo, Antonio e Giusy Veglia, Chiara Cardillo Piccolino, Chiara Senatore, Federica Capo, Silvia Bosso, Maria Chiara Palumbo, Roberta Grassi. I bambini del corso di propedeutica: Claudia Colace, Francesco Paolo Caso, Elisa Centola, Martina Di Nucci, Miriana Esposito, Pietro Filosa, Gabriele Forte, Asia Pella, Michela Picano.